

a **Pontedera**

## Goya e Guido Reni, tre gioielli a confronto



**Francisco Goya, Autoritratto, 1782 circa**

La mostra a cura di Pierluigi Carofano è un'ottima occasione per ammirare tre dipinti straordinari, due di Francisco Goya e uno di Guido Reni, esposti al Palazzo Pretorio di Pontedera. Si tratta di due autoritratti realizzati dal maestro spagnolo a circa dieci anni di distanza, capolavori destinati al Museo dell'Hermitage di San Pietroburgo per una grande esposizione in programma per la primavera prossima. L'autoritratto cronologicamente 'più antico', del 1771, è l'Autoritratto giovanile, probabilmente eseguito dal pittore mentre era ancora in Italia: il dipinto era rimasto per molti anni in ombra, rispetto alla sua replica più tarda del Museo Goya di Saragozza, in quanto pesantemente ripassato nell'Ottocento dal restauratore Marcellino de Unceta. Il secondo Autoritratto in mostra, del 1782 circa è stato riscoperto di recente in una

prestigiosa collezione privata. La sporcizia ne impediva ogni lettura critica. Una volta pulito dalle vecchie vernici e ridipinture, è apparsa inequivocabile, la sua attribuzione al grande pittore aragonese.

Il terzo dipinto è una "Susanna e i vecchioni", straordinario inedito del maestro bolognese Guido Reni. La tela appartiene al novero delle opere 'non finite', lasciate da Reni stesso in fase di abbozzo, come scelta deliberata che torna sistematicamente nella fase inoltrata della carriera del pittore in relazione ad una precisa ricerca espressiva, volta a perseguire una pittura sempre più smaterializzata e idealizzata.

*Goya e Guido Reni  
Palazzo Pretorio, piazza Curtatone  
e Montanara, Pontedera (Pi)  
Orario: da martedì a domenica 17-23  
Fino al 10 agosto, ingresso libero*